



Alessandria , addi 21 marzo 2020

Questura di Alessandria*N.º**Div. Gab. Categ. A.4/2020**Risposta a nota N.º**Seb*

OGGETTO: Indicazioni per l'attuazione del D.P.C.M. 8 marzo 2020 e successivi, recante misure urgenti per il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Dirigenti Divisioni, Uffici e Squadre	SEDE
Dirigente Commissariato di P.S.	CASALE M.TO
Direttore Scuola Allievi Agenti	ALESSANDRIA
Dirigente Sezione Polizia Stradale	ALESSANDRIA
Direttore Centro Raccolta Int.le V.E.C.A.	ALESSANDRIA
Responsabile Sezione Polizia Ferroviaria	ALESSANDRIA
Responsabile Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni	ALESSANDRIA
Responsabile Posto Polfer	NOVI LIGURE
Responsabile Sezione P.G. Procura Repubblica Presso Tribunale	ALESSANDRIA
Comandante Provinciale Carabinieri	ALESSANDRIA
Sindaci	LORO SEDI
e, p.c.	
Sig. Prefetto	ALESSANDRIA
Sig. Vicario del Questore	SEDE
Sig. Presidente Provincia	ALESSANDRIA
Dirigente Compartimento Polizia Stradale	TORINO
Dirigente Compartimento Polizia Ferroviaria	TORINO
Dirigente Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni	TORINO
Segreterie Provinciali delle OO.SS. del Personale della Polizia di Stato	LORO SEDI
Segreterie Provinciali delle OO.SS. del Personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno	LORO SEDI
R.S.U.	LORO SEDI
R.L.S.	SEDE

Fa seguito a precedenti circolari nr. 555/DOC/C/DIPPS/FUN/CTR/1316 dell'8 marzo 2020, 555/C/DIPPS/CTR/1345/20 del 10 marzo 2020 e D.P.C.M. 11 marzo 2020.

Si trasmette, per la scrupolosa osservanza, la circolare del Ministro dell'Interno – Dipartimento della P.S. – Segreteria del Dipartimento prot. n. 555-DOC/C/DIPPS/FUN/CTR/1528-20 datata 21 marzo 2020, relativa all'oggetto.

Al riguardo, si rappresenta che l'ordinanza del Ministero della Salute annessa alla circolare dovrebbe preludere ad un analogo provvedimento governativo nella prossima settimana, atto ad integrare e prolungare nel tempo le limitazioni imposte (e di cui si fa riserva di inviare copia non appena sarà emanato).

In ordine alle prescrizioni del Ministro della Salute, si evidenzia quanto segue:

- a fronte della chiusura di parchi, ville, aree gioco e giardini pubblici, le SS.LL. segnaleranno, anche ai fini del monitoraggio del Sig. Prefetto, sentito al riguardo, i casi in cui detta chiusura provochi, di fatto, situazioni di possibili assembramenti di soggetti senz'altro o assistiti da enti morali (es. Caritas);
- per attività ludica si intende – secondo il dizionario Treccani - “attinente al gioco, all'aspetto libero e gioioso del gioco, per lo più svincolato da regole”. Pertanto, interpretando con il buon senso il divieto di svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto, si è dell'avviso che obiettivo primario della norma sia quello di evitare assembramento di persone;
- per attività motoria, secondo l'OMS, si intende il movimento corporeo che richiede dispendio di energie e può essere, nello specifico, tanto il camminare veloce (attività motoria moderata) quanto il correre (attività motoria intensa). Pertanto, si è dell'avviso che la norma non consenta mere passeggiate all'aria aperta (salvo motivi di salute certificati);
- l'ordinanza non innova le modalità di apertura di esercizi commerciali trattanti beni di prima necessità (alimentari, ferramenta, farmacie, ecc), quindi regolamentati come da DPCM più volte richiamati e a suo tempo trasmessi. Tuttavia, è da rilevare che gli esterni dei supermercati risultano, sulla base dei numerosi interventi richiesti ed effettuati, tra le situazioni più a rischio di assembramento, soprattutto tra l'utenza in coda esterna, quando il fenomeno non è disciplinato da appositi addetti designati dalla titolarità del negozio. Pertanto, al fine di evitare pericolosi assembramenti e, in ogni caso, assicurarsi del rispetto del metro di distanza tra le persone, anche all'interno dell'esercizio commerciale, in caso di richiesta d'intervento le SS.LL., oltre a verificare il rispetto della normativa, inviteranno, qualora ritenuto possibile e opportuno, la direzione della struttura a fornire nominativo e recapito telefonico di un addetto appositamente designato a fungere da primario referente degli uffici e comandi in indirizzo, segnalando tempestivamente allo scrivente, per l'inoltro al Sig. Prefetto, ai fini del monitoraggio di competenza, i casi in cui, a fronte di verificate situazioni di potenziale assembramenti, la relativa direzione non intenda collaborare nel suddetto senso

Riserva.

IL QUESTORE
- Morelli -

